ARCHIVIO

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias.

DETERMINAZIONE N. 1746 / TP-CA CI DEL 13/04/2011

Oggetto: **Pos. 74993 / Comune di Sinnai / Piano Particolareggiato del centro storico.**

Verifica ex art. 14 della L.R. 4/2009 - Autorizzazione ex art. 9 della L.R. n. 28/1998.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTE le Leggi Regionali 7 gennaio 1977, n. 1 e 13 novembre 1998, n. 31;

VISTE le Leggi Regionali 07/01/77, n. 1 e 13/11/98, n. 31;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31526/114/P del 28/10/2009 di conferimento all'arch. Giorgio Costa delle funzioni di Direttore del Servizio della Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e Carbonia - Iglesias;

VISTO l'articolo 6 del D.P.R. n. 480/1975;

VISTO l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno1979, n. 348;

VISTO l'art. 146, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. ii;

VISTO il Regio Decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTO l'articolo 28 della Legge n. 1150/1942;

VISTO l'articolo 21 della L.R. 45/1989;

VISTA la nota n. L/1612 del 7 aprile 2006 con la quale la Direzione Generale dell'Area Legale, anche alla luce dei più recenti pronunciamenti della Corte Costituzionale sulla competenza normativa della Regione Sardegna nella materia della tutela del paesaggio, ritiene tuttora vigente la norma di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. 28/1998 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna

con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348", che prevede l'approvazione regionale, sotto il profilo paesaggistico, dei piani attuativi di cui all'art. 21 della L.R. 45/1989;

VISTO il D.P.R.S. 08/09/2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – Primo Ambito Omogeneo;

VISTO l'art. 14 della L.R. 23/10/2009 n. 4;

VISTA l'istanza del Comune di Sinnai (prot. Comune n° 18851 del 5 novembre 2010 - prot. RAS n° 0040449 del 16 novembre 2010) e le successive integrazioni (prot. Comune n° 1638 del 1 febbraio 2011 – prot. RAS n° 0005886 del 3 febbraio 2011), tesa ad ottenere il rilascio della autorizzazione ex art. 9 della LR 28/1998 al Piano Particolareggiato del Centro Storico;

VERIFICATO che l'area interessata dal Piano Particolareggiata risulta vincolata ai sensi dell'art. 47 e seguenti delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PPR;

VISTA la determinazione n. 2739/D.G. del 21 novembre 2008 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente la verifica di conformità ai sensi dell'art. 52 delle NTA del PPR del Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Sinnai;

DATO ATTO che il piano attuativo di cui all'oggetto, così come da relazione tecnica, risulta approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29 marzo 2000;

DATO ATTO che il Comune di Sinnai ha deliberato la coerenza del Piano Particolareggiato del Centro Storico con il Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art.14 della L.R. 4/2009 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21 ottobre 2010);

VISTO il progetto consistente nel Piano Particolareggiato del Centro Storico, composto dai seguenti elaborati:

- Fascicolo A: Relazione tecnica;
- Fascicolo B: Norme tecniche di attuazione variante;
- Fascicolo C: Aspetti quantitativi del sistema degli isolati, le aree ed i volumi;
- Tavola 1: La dimensione dell'area vasta nella Sardegna sud-est;
- Tavola 2: Il sistema insediativo di indagine;

- Tavola 3: I luoghi della comunità;
- Tavola 4: Il sistema dell'acqua e le formazioni litologiche;
- Tavola 5: Le carte storiche;
- Tavola 6: Il sistema urbano dei vicinati nel 1846;
- Tavola 7: Il sistema urbano dei vicinati sulla base catastale al 1930;
- Tavola 8: La topografia sociale nel 1930;
- Tavola 9: la topografia sociale attuale;
- Tavola 10: Lo stato della pianificazione;
- Tavola 11A: Lo stato del patrimonio edilizio negli ambiti areali storicizzati;
- Tavola 11B: Lo stato del patrimonio edilizio nell'ambito areale di San Gregorio;
- Tavola 12: Analisi dei caratteri storico – tipologici degli immobili;
- Tavola 12A: Analisi dei caratteri storico – tipologici degli immobili a tipologia agro – pastorale;
- Tavola 12B: Analisi dei caratteri storico – tipologici degli immobili a tipologia a palazzina;
- Tavola 13A: Piano di zonizzazione del centro storico di San Gregorio (su base aerofotogrammetrica);
- Tavola 14A: Zonizzazione del centro storico in ambito urbano;
- Tavola 14B: Piano di zonizzazione del centro storico di San Gregorio (su base catastale)
- Tavola 15: Planivolumetrico – Unità storico – ambientale vicinato Santa Vittoria;
- Tavola 16: Planivolumetrico – Unità storico – ambientale vicinato Cresia;
- Tavola 17A: Planivolumetrico – Unità storico – ambientale vicinato Segossini;
- Tavola 17B: Planivolumetrico – Unità storico – ambientale vicinato Segossini;
- Tavola 18: Planivolumetrico – Unità storico – ambientale di San Gregorio;
- Tavola 18bis: Planivolumetrico di San Gregorio con presenze significative e testimoniali;
- Tavole da 19.1 a 19.15: Profili altimetrici regolatori vicinato Santa Vittoria;
- Tavole da 20.1 a 20.22: Profili altimetrici regolatori vicinato Segossini;
- Tavole da 21.1 a 21.19: Profili altimetrici regolatori vicinato Cresia;
- Fascicoli D, D1/3, D2/3, D3/3: Schede di sintesi dei dati relativi alle unità edilizie;

VISTA la relazione istruttoria dell'ufficio, dalla quale risulta che le azioni programmate e previste nel Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Sinnai risultano coerenti, con alcune eccezioni, con l'art. 52 delle NTA del PPR;

ACCERTATO che gli elaborati presentati offrono una descrizione esaustiva del patrimonio edilizio esistente, nella sua evoluzione storica e nella condizione attuale (tipologie edilizie e architettoniche, stato di conservazione) anche attraverso abachi e schede che, per ciascuna unità di intervento, riportano sia le caratteristiche tipologiche, dimensionali e strutturali dello stato attuale degli edifici che le previsioni progettuali, la descrizione degli elementi di degrado da eliminare e/o gli elementi di pregio da salvaguardare.

VERIFICATO che i contenuti dello Studio di compatibilità, di cui all'art. 5 della L.R. 8/2004, sono rilevabili all'interno del Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Sinnai in quanto sono rappresentate graficamente le simulazioni degli interventi nei profili regolatori e nelle planimetrie e sono inoltre previsti interventi volti all'eliminazione degli elementi ritenuti incongrui al contesto paesaggistico;

DETERMINA

ART. 1 Per i motivi espressi in premessa è verificata la coerenza ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2009, anche per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R. n. 28/1998, del Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Sinnai così come descritto negli elaborati allegati alla presente determinazione, ad eccezione:

- degli interventi riguardanti l'installazione degli impianti tecnologici (pompe di calore, parabole, antenne telefonia mobile, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili etc.), per i quali dovrà essere predisposta una variante ai sensi della LR 45/1989 contenente la normativa specifica;
- degli interventi sullo spazio pubblico, che dovranno essere disciplinati attraverso linee guida progettuali in merito ai materiali, componenti di arredo urbano, corpi illuminanti, chioschi, insegne, cartellonistica, in modo da garantire l'unitarietà del paesaggio storico urbano;

ART. 2 Il piano dovrà essere integrato con i seguenti indirizzi e finalità da attuare in fase di progettazione architettonica:

- governare le fasi di progettazione architettonica per raggiungere un risultato finale condiviso attraverso forme di partecipazione delle comunità direttamente o indirettamente interessate;
- procedere per gli interventi pubblici e privati di una certa rilevanza tramite concorsi di idee ai fini della *partecipazione sociale dei protagonisti e degli utenti del bene culturale;*

ART. 3 Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio. Le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere

progettate conformemente alle indicazioni del Piano, come descritte nei grafici allegati;

ART. 4 Tutte le opere previste dal Piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Tale parere sui progetti definitivi delle opere programmate dovrà essere emanato dal competente organo comunale, qualora in possesso dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico - scientifica previsti dall'art. 146 comma 6 del citato decreto;

ART. 5 La presente determinazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28.
Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

ART. 6 ai sensi dell'art. 21, u.c. della Legge Regionale 13/11/1998, n. 31, la presente determinazione viene contestualmente comunicata all'Assessore.

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso al Direttore Generale dello scrivente Assessorato ai sensi dell'art. 21 comma 7 e dell'art. 24 c. 1 lett. f) della L.R. 31/98. E' ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Il Direttore del Servizio

Arch. Giorgio Costa

RS: GV